



# COMUNE DI SEMINARA

Città metropolitana di Reggio Calabria

\*\*\*

SETTORE 1°

*Allegato "A" determina n. 129/2020 (R.G. 247/2020)*

## CENTRI ESTIVI

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA ALL'ASSOCIAZIONISMO PER L'ACQUISIZIONE DI PROGETTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2020 ED ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE ED EDUCATIVE PER BAMBINI/E ED ADOLESCENTI DELL'ETÀ COMPRESA TRA 3 e i 14 .**

Il Responsabile del Settore 1° – Affari Generali , in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2020 e della propria Determinazione n. 129/2020 – R.G. n. 247/2020

### AVVISA

Il Comune di Seminara , sulla base del Decreto 25.06.2020 del Ministero per le Pari Opportunità e della Famiglia, recanti le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, risulta assegnatario di un contributo di € 8.969,29 per il finanziamento di progetti organizzativi per la gestione dei centri estivi per la realizzazione di attività ludico-ricreative ed educative organizzate con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, rivolte ai bambini e ragazzi da 3 a 14 anni nell'estate 2020.

Con la presente si invitano tutti i soggetti interessati ad organizzare nel Comune di SEMINARA centri estivi per l'estate 2020. Alla domanda deve essere allegato un progetto organizzativo del servizio offerto, coerente con tutti gli orientamenti contenuti nelle linee guida approvate dal Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione.

Tale progetto di attività deve essere sottoposto al vaglio preventivo del Comune e di esso il soggetto proponente si assume piena responsabilità in condivisione con le famiglie dei ragazzi partecipanti, tenendo presente l'emergenza sanitaria attualmente in corso.

#### **CAPO I – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Il presente avviso è rivolto ad organismi non lucrativi di utilità sociale o altri soggetti, singolarmente o in raggruppamento, che abbiano intenzione di avviare centri estivi o altri servizi educativi/ricreativi similari, rivolti ai minori della fascia 3-14 anni.

Possono presentare istanza di attivazione di Centri Estivi i soggetti aventi i seguenti requisiti:

- 1) essere un soggetto operante in ambito educativo, ludico, ricreativo e culturale, quale associazioni di volontariato e di promozione sociale, cooperative, polisportive, altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive socioculturali a favore di minori, anche attraverso l'organizzazione di attività estive.
- 2) avere la sede da destinare al centro estivo nel territorio comunale di Seminara;
- 3) impegnarsi ad utilizzare, per la realizzazione delle attività personale con qualifica e in numero adeguato in relazione al numero di minori coinvolti, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 11 giugno 2020 e dalle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 – Allegato "B";

- 4) garantire la conformità delle strutture ospitanti il centro estivo alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- 5) garantire l'utilizzo degli spazi in conformità con le indicazioni nazionali per la gestione dell'emergenza Covid-19;
- 6) impegnarsi ad accogliere i minori senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, lingua, religione, compatibilmente con la capienza del centro;
- 7) dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per gravi irregolarità nella conduzione di attività erogate alla Pubblica amministrazione;

## **CAPO II – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Nella domanda partecipazione al bando il gestore deve impegnarsi esplicitamente a rispettare le prescrizioni dettate:

- dal DPCM 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19” ;
- dalle Ordinanze della Regione Calabria;
- dal DPCM 11 giugno 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194), pubblicato in G.U. col n.147 dell' 11/06/2020;

Con l'approvazione del progetto organizzativo sarà rilasciata la concessione dell'uso degli spazi qualora previsti.

Le istanze di partecipazione al bando, da presentarsi secondo il modello, a tal fine predisposto (allegato “A1”), debitamente compilato e sottoscritto, ed unitamente al progetto organizzativo (allegato “A2”) **dovrà pervenire entro il 6 agosto 2020 al protocollo dell'Ente o all'indirizzo PEC: [Protocollo.seminara@asmepec.it](mailto:Protocollo.seminara@asmepec.it)** . *(le istanze, a cura dell'ufficio protocollo, verranno immediatamente trasmesse al Responsabile del 1° Settore al fine di assicurare la tempestività degli adempimenti conseguenziali);*

Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale.

Le richieste verranno esaminate a sportello; Non verrà predisposta una graduatoria, ma saranno soltanto verificati i progetti da ammettere a finanziamento. Alla fine della stagione estiva, il contributo ministeriale sarà suddiviso tra tutti i centri estivi ammessi, sulla base dei criteri predeterminati di seguito indicati.

La concessione delle strutture avverrà secondo l'ordine di arrivo dei progetti e della peculiarità dell'attività da realizzare;

L'esito dell'istruttoria, nel rispetto della privacy, verrà pubblicato sulla pagina istituzionale del Comune “[www.comune.seminara.rc.it](http://www.comune.seminara.rc.it)” ;

## **CAPO III - IL PROGETTO**

L'elaborazione del progetto organizzativo, previsto dal succitato DPCM, deve indicare il tipo di attività che il soggetto gestore intende realizzare:

Attività organizzate per i bambini e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, previsti dall'Allegato 8 del DPCM del 11/06/2020 ossia, per come citato al punto 2) , la realizzazione di attività ludico-ricreative, educazione non formale ed attività sperimentali di educazione all'aperto per bambini e adolescenti di età' 03-14 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole e di altri ambienti simili ed aree verdi .

Si precisa, inoltre che non è esclusa la possibilità di utilizzare anche altre sedi simili, a patto che le stesse offrano le medesime garanzie di funzionalità, in termini di spazi per le attività all'interno e all'esterno, servizi igienici, spazi per servizi generali e per il supporto alla eventuale preparazione e distribuzione di pasti (es. oratori, centri parrocchiali, sedi e centri d'aggregazione del terzo settore, sedi scout, palestre, centri sportivi, centri estivi con gli sport acquatici o di altra attività sportiva, aziende agricole attive quali fattorie didattiche e nell'ambito dell'agricoltura sociale ecc.).

### **Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:**

1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

2) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico

3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

Si precisa, a tal fine, che l'Allegato 8 punto 2.2) puntualizza che, per motivi legati al distanziamento sociale è assolutamente fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra

4) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;

5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità (*vedasi punto 3.10 Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità delle Linee Guida*) o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;

8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;

11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;

12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

Il progetto organizzativo deve essere redatto secondo lo schema progettuale (*allegato "A2" di cui alla già citata determina*) sarà sottoposto al vaglio del Settore.

Il progetto organizzativo, dovrà tenere conto dei protocolli di accoglienza imposti:

- 1) per la prima accoglienza, da applicare al primo giorno del campo estivo o centro estivo o altre attività;
- 2) per l'accoglienza giornaliera, per i giorni successivi e che prevedono l'ingresso nell'area dedicata alle attività;
- 3) per le verifiche giornaliere, nel caso di pernottamento e frequenza delle attività per più di 24 ore

L'accoglimento dei progetti da parte del Comune sarà subordinato al rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti ed alla conformità al presente avviso.

Al progetto sarà attribuito un punteggio valutando altresì la conformità alle prescrizioni di legge e del presente avviso.

Nel progetto dovrà essere indicata la retta applicata per ciascun bambino per settimana di frequenza (da lunedì a venerdì di mattina e pomeriggio, e sabato solo mattina) non superiore ad € 85,00 (€ 140,00 per accertata disabilità - art. 3 comma 1 e 3 L. 104/92).

**N.B.** Il Gestore che fa richiesta di spazi al Comune dovrà, ove non già provveduto nel progetto presentato, successivamente all'individuazione degli stessi, in attesa della concessione ed entro il termine stabilito dall'Ente, completare il progetto organizzativo di cui al presente avviso, fornendo tutte le informazioni relative al punto 3 (ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse ecc.).

## Controlli

- Il Settore I° procederà, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 71 e successivi del DPR n. 445/2000, al controllo, anche a campione delle istanze, circa la veridicità di quanto dichiarato;
- Restano ferme le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

#### **CAPO IV – STANDARD e CONDIZIONI GENERALI.**

Si richiamano gli standard per rapporto numerico tra personale bambini e adolescenti e le strategie generali per il distanziamento fisico, standard, questi, obbligatori per le attività relative ai Centri estivi e consigliati per le attività realizzate nel contesto di parchi:

1. per i bambini in età di scuola dell'infanzia (*dai 3 ai 5 anni*), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
2. per i bambini in età di scuola primaria (*dai 6 agli 11 anni*), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
3. per gli adolescenti in età di scuola secondaria (*dai 12 ai 14 anni*), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, portando il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino o adolescente.

Il progetto organizzativo del servizio offerto deve essere coerente con tutti gli orientamenti contenuti nell'Allegato 8 del Dpcm del 11/06/2020 e ha lo scopo di mostrare la loro applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Per l'accesso ai servizi (Centri Estivi e le attività) dovranno essere osservati i seguenti criteri nella definizione delle priorità per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione tra cura e lavoro:

1. condizione di disabilità bambino od adolescente;
2. condizioni di fragilità della famiglia di provenienza del bambino da attestarsi mediante autocertificazione che accerti la presa in carico da parte dei servizi sociali od altri soggetti preposti;
3. svolgimento dell'attività lavorativa da parte di entrambi i genitori o dell'unico genitore convivente con il bambino od adolescente;
4. incompatibilità del lavoro dei genitori o dell'unico genitore convivente con il bambino o adolescente con il lavoro agile;
5. numero dei minori conviventi facenti parte del nucleo familiare.

Si precisa che, prima dell'avvio dell'attività, deve essere assicurata la sanificazione profonda di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino assegnati o utilizzati.

I soggetti che necessitano di spazi comunali (*scuole, giardini scolastici, aree verdi, parchi, impianti sportivi, mezzi di trasporto ecc.*) per lo svolgimento delle attività di Centri Estivi ed attività ludico-ricreative ed educative dovranno fare espressa richiesta nell'ambito del progetto organizzativo di cui all'Allegato 8 del DPCM del 17.05.2020, salvo che la sede indicata non sia stata già assegnata e/o concessa in precedenza ad altri soggetti. In caso di più richieste sulla medesima struttura la priorità sarà determinata dall'ordine di presentazione dei progetti.

Il Settore Tecnico verificherà la disponibilità dello spazio con il Settore di riferimento, il quale successivamente curerà l'istruttoria per il rilascio della concessione/autorizzazione. Al termine delle attività gli spazi comunali concessi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni presenti all'atto dell'assegnazione e adeguatamente sanificati dal gestore.

Ogni difetto presente nella struttura eventualmente concessa dal Comune, che possa pregiudicare la realizzazione dei progetti, deve essere comunicato tempestivamente al Comune.

Tutte le attività devono essere svolte in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 pertanto il gestore, nella domanda di ammissione ai contributi, deve certificarne il rispetto.

#### **B – SPECIFICI**

##### **Il Gestore si impegna a:**

- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente bando;
- rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo;
- presentare il rendiconto delle attività ai fini del conseguimento del contributo;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;

- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;
- se presente il servizio mensa, rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;
- dichiarare l'assenza di barriere architettoniche per permettere l'accoglienza dei disabili;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica della propria attività;
- sottoscrivere un accordo e/o rilasciare liberatoria con il personale ed i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto del virus;
- prevedere la rilevazione quotidiana all'ingresso della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e nel caso di temperatura superiore a 37,5 l'allontanamento. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio;
- accertarsi che in tutti gli spazi al chiuso sia favorito il ricambio d'aria;
- per gli impianti di condizionamento, escludere totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

## CAPO V – VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

Il Comune di SEMINARA, per il tramite apposita commissione, si impegna a:

- Valutare e approvare il progetto presentato dalle associazioni qualora risponda ai requisiti fissati dal DPCM del 17.05.2020 e dell'11 giugno 2020;
- Assegnare un punteggio da 1 a 10 per le 13 chiamate di cui alla già citata apposita scheda progettuale redatta dalle associazioni;

Verranno ritenuti validi i progetti che acquisiranno un punteggio minimo di 91/130 dando altresì atto che qualora ci saranno le condizioni le associazioni territoriali iscritti in albi regionali, provinciali e comunali e con ubicazione della sede nel territorio ove si svolgeranno le attività, avranno un canale preferenziale in quanto logisticamente più favorevoli rispetto alle esigenze complessive dell'utenza di Seminara centro e frazioni;

Non sono escluse le collaborazioni tra associazioni.

L'ente altresì:

- mettere a disposizione le strutture comunali;
- riconoscere i contributi statali o altri che fossero successivamente messi a disposizione da parte di enti/soggetti pubblici/privati per le finalità oggetto del presente avviso, al termine delle attività, su presentazione di rendiconto.

I contributi saranno erogati solo ai progetti in possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli già elencati:

- Retta non superiore ad € 170,00(€ 280,00 per accertata disabilità) per un periodo massimo di due settimane (eventualmente riproporzionata per periodi inferiori di frequenza e compatibilmente con le risorse finanziarie e le iscrizioni) per ciascun bambino partecipante;
- Previsione di gratuità per bambini con disabilità riconosciuta e in affidamento, per la quota parte non finanziata dal Comune sotto forma di contribuzione di cui all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle famiglie per la frequenza dei centri estivi 2020.

N.B. La suddetta retta, pari ad € 170,00 a bambino, per un periodo di due settimane che vanno dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, e sabato mattina:

- a) sarà integrata dall'Amministrazione comunale, secondo quanto stabilito nell'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle famiglie/associazioni per la frequenza dei centri estivi 2020;
- b) potrà essere ulteriormente integrata dall'Amministrazione comunale e/o altri enti pubblici e privati, in aumento e proporzionalmente rispetto a quanto stabilito nell'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle famiglie/associazioni per la frequenza dei centri estivi 2020, qualora, sulla base delle domande pervenute, si verificano economie di spesa;
- c) **in alternativa, al punto b)** si potrà allungare di un'ulteriore settimana il periodo prestabilito di due settimane;
- d) potrà essere erogata per intero dall'Amministrazione comunale qualora il contributo erogato dal Ministero al Comune sia sufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute;

**I contributi saranno erogati sulla base dei seguenti criteri:**

- del numero dei bambini accolti;
- durata della frequenza (settimane, giorni).

La mancata presentazione del report indicante il numero dei bambini e la tipologia di servizio usufruito non consentirà l'erogazione del contributo.

**N.B:** Tale ripartizione potrà essere rivista qualora vi siano delle diverse disposizioni da parte dello Stato e della Regione nel definire i criteri di ripartizione del contributo, o nell'ampliare il contributo e/o la fascia d'età dei possibili beneficiari.

**Questo Responsabile rimane a disposizione per ogni chiarimento e/o supporto che si rendesse necessario ai fini anche della preparazione della documentazione e compilazione della modulistica.**

#### **CAPO VI - NORME FINALI.**

##### **A - Trattamento dei dati personali**

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente bando verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

Si unisce al presente:

- *Allegato 8 del DPCM 11.06 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del D. L. 25.03.2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D. L. 16.05.2020, n. 33;*

Per tutto quanto non previsto nell'avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del procedimento, si rimanda alla normativa vigente in materia.

**Seminara, lì.....**

**Il Responsabile del I° Settore**  
Giuseppe Ditto